

A Bagnoli il corteo dei figuranti sfila fino al castello dei Cavaniglia

24.03.2013, Il Corriere



Negli anni è diventato uno degli eventi più attesi dalla comunità di Bagnoli. E' la Via Crucis vivente, organizzata dalla parrocchia Santa Maria Assunta in collaborazione con il Gruppo Giovani "Vincenzo Nigro", il Consorzio turistico Bagnoli-Laceno e Patrocinata dal Comune di Bagnoli Irpino. In occasione del venerdì Santo, il 29 marzo, a prendere vita sarà il tradizionale corteo, che partirà come di consueto dal Duomo in piazza Umberto I e proseguirà lungo le principali strade del paese.

Ad ogni stazione una voce narrante provvederà a raccontare il calvario di Cristo, al termine della rappresentazione il parroco mescolerà riflessioni e intercessioni, per poi proseguire il percorso in raccoglimento e in preghiera, fino ad arrivare al calvario. Riconfermato il percorso, studiato dal parroco e dai vertici dell'associazione, che "abbraccerà" tutta Bagnoli, fino a giungere al Calvario, nell'area antistante al castello dei "Cavaniglia", dove la rievocazione si concluderà con la crocifissione al fianco dei due ladroni e la deposizione nelle braccia della madre.

Tantissimi i cittadini bagnoli che prenderanno parte alla rappresentazione con oltre ottanta figuranti. «E' la fede a guidarci ogni anno nella rappresentazione, – afferma Antonella Del Genio una delle promotrici dell'evento – grande attenzione viene rivolta alle scene, in particolare alla rappresentazione del Calvario, capace di riportare lo spettatore indietro nel tempo. Un evento reso possibile dal sostegno del parroco Don Stefano Dell'Angelo e dulcis in fundo al neogruppo costituito per l'occasione che ha organizzato l'evento e composto da Luigia Tammaro, Antonella Del Genio, Roberto Tammaro, Salvatore Lenzi, Elio Scrima, Alessandro Frasca e Giulio Tammaro.